



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Roma, 22.10.2020

➤ **Ai Signori Provveditori regionali**  
LORO SEDI

m\_dg.GDAP.22/10/2020.0373655.U

➤ **Ai Signori Direttori Generali**  
SEDE

*e per conoscenza*

➤ **Al Signor Capo di Gabinetto**  
dell'On.le Ministro della Giustizia

➤ **Al Signor Capo della Segreteria Particolare**  
dell'On.le Ministro della Giustizia  
LORO SEDI

**Oggetto: monitoraggio dei casi di Covid-19 e misure da adottare.**

Come è noto, alla luce dell'innalzamento della curva epidemiologica relativa alla pandemia da Covid-19 sull'intero territorio nazionale, e in considerazione delle conseguenze che tale circostanza è certamente suscettibile di proiettare (anche) all'interno degli istituti penitenziari, sono state convocate – in data 19 ottobre u.s. e in data odierna – **due riunioni** in modalità video-conferenza con tutti i Signori Provveditori, al fine di ricostruire in termini di maggiore dettaglio la situazione complessiva sussistente in ciascun distretto di competenza territoriale, di analizzare i



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

dati e le principali opzioni organizzative sinora adottate, di valutare la possibilità di ricorrere gradualmente ad ulteriori accorgimenti di tipo preventivo.

Facendo seguito a quanto emerso nel corso delle riunioni appena richiamate, si fa richiesta a codeste Autorità territoriali di attenersi scrupolosamente alle indicazioni di seguito sintetizzate, a seconda dei casi procedendo agli adempimenti in esse richiamati o invitando i Signori Direttori degli istituti al rispetto delle indicazioni di rispettiva competenza:

- nei confronti di tutti i **detenuti cc.dd. «nuovi giunti»**, si osserverà con la massima attenzione il periodo di isolamento preventivo e cautelare, secondo le modalità già vigenti e comunque fino al momento dell'**esito negativo del tampone**, che costituirà presupposto indefettibile per l'inserimento dei suddetti detenuti nella comunità dell'istituto. Si raccomanda altresì, ove possibile, di richiedere e di concordare con l'Autorità sanitaria regionale l'espletamento, allo stesso fine, di un doppio tampone nei confronti dei detenuti nuovi giunti, all'inizio e al (prevedibile) termine finale del periodo di isolamento;
- dovranno essere immediatamente aggiornati – alla luce della situazione epidemiologica attuale – i **piani organizzativi regionali** di individuazione dei reparti e, all'interno di questi, dei posti concretamente disponibili per accogliere i detenuti che risultino positivi al virus. I suddetti piani indicheranno **soluzioni differenziate** per: a) detenuti asintomatici e paucisintomatici; b) detenuti sintomatici. Essi inoltre dovranno necessariamente prevedere ed indicare specifiche soluzioni organizzative, sempre con riferimento alla predisposizione e alla organizzazione di appositi reparti/sezioni, da adottare **nell'ipotesi in cui dovesse in futuro verificarsi un ulteriore significativo incremento** numerico di soggetti positivi;
- in caso di accertamento di **nuove positività** (sia nell'ambito del personale, sia nella popolazione detenuta) si procederà immediatamente alla registrazione dell'**evento critico**; ove si registrino **incrementi repentini e significativi** dal punto di vista numerico, si procederà ad informare immediatamente e per le



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

vie brevi i vertici dipartimentali. Si provvederà altresì ad operare nel più breve tempo possibile – con l'estensione dei tamponi (sollecitando sul punto l'intesa con l'Autorità sanitaria locale), con l'acquisizione di informazioni e con ogni strumento reputato utile – il **tracciamento dei contatti** del soggetto positivo, volto sia a prevenire la ulteriore diffusione del contagio, sia anche ad **individuare celermente l'origine causale del caso** di positività, in modo tale da poter adottare immediatamente – anche con **provvedimenti di urgenza, di immediata applicazione** ed eventualmente temporanei – ogni misura idonea ad impedire la ulteriore diffusione del contagio;

- in stretto **coordinamento con le Autorità sanitarie locali** e sulla scorta dei dati epidemiologici regionali, valutando in particolar modo il trend di incremento dei casi registrato nel territorio di competenza, nonché – ove possibile – le prevedibili proiezioni future di tali tendenze e considerando altresì gli esiti dell'attività di tracciamento di cui al punto che precede, si individueranno possibili opzioni organizzative che – nel rispetto dei principi di **proporzionalità** e **gradualità** ed in via **temporanea** – si rivelino **assolutamente necessarie**, all'interno di singoli istituti ovvero sull'intero territorio regionale, per **ridurre e/o sospendere temporaneamente le occasioni di contatto** tra la popolazione detenuta e le persone provenienti dall'esterno. Tali eventuali opzioni saranno **comunicate** prima della loro adozione da parte di codesti Provveditori – in caso d'urgenza, anche per le vie brevi – **ai vertici dipartimentali**. In ogni caso, i provvedimenti così adottati, prima della relativa effettiva attuazione, saranno preceduti da **adeguate attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione detenuta**;
- si procederà a raccomandare ulteriormente – nell'immediatezza e periodicamente, prevedendo altresì **congrue attività di controllo** – a tutte le persone operanti, **a qualsiasi titolo**, all'interno degli istituti di rispettare scrupolosamente **tutte le misure sanitarie di prevenzione** del contagio, ed in particolare di indossare i DPI e di provvedere alla frequente sanificazione delle mani. Di intesa ed in stretto coordinamento con le Autorità sanitarie



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

locali, si opererà ogni sforzo per incrementare al massimo livello possibile l'attività di **periodico monitoraggio preventivo** – mediante tamponi e/o altre tipologie di test disponibili – **delle condizioni del personale dipendente**.

Comunichiamo altresì che sono in via di definizione conclusiva le interlocuzioni già intraprese con gli uffici preposti del Ministero della Salute in vista della **fornitura** di un numero congruo di **dosi di vaccini antinfluenzali** da mettere a disposizione del personale dipendente e della popolazione detenuta.

Consapevoli e grati dell'impegno sempre profuso, si confida nella piena collaborazione di tutti nell'attuazione di quanto sopra richiamato.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Roberto Tartaglia*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Bernardo Petralia*